



Centro Agrometeo Locale Via Indipendenza 2-4, Ascoli Piceno Tel. 0736/336443 Fax. 0736/344240
e-mail: calap@regione.marche.it Sito Internet: <http://meteo.marche.it/assam>

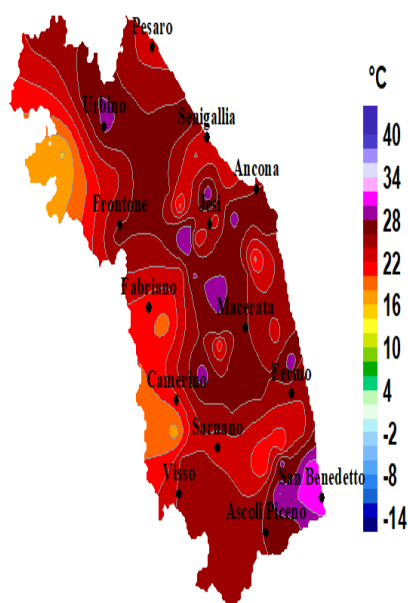
2-6 agosto 2017: la temperatura massima sfonda la soglia dei 40°C nelle Marche. Oltre i 33°C quella media.

a cura di Danilo Tognetti Servizio Agrometeo ASSAM Regione Marche, Stefano Leonesi

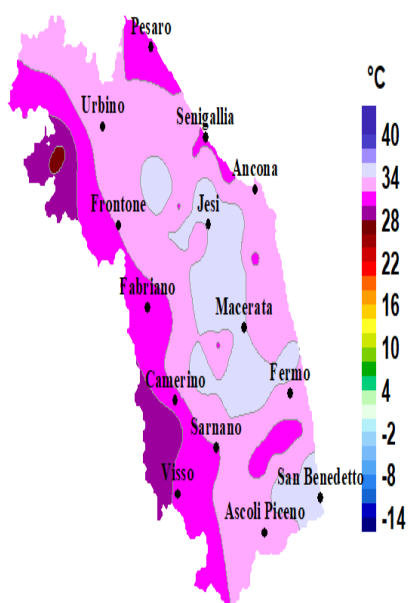
E' vero che in passato è già successo che la temperatura media regionale superasse la soglia dei 30°C; è accaduto nelle estati del 2000, 2003, 2007, 2013. Ma mai come quest'anno, il caldo ha raggiunto livelli così elevati. Negli ultimi giorni, sotto la fornace dell'aria torrida nord-africana, la temperatura media nelle Marche ha raggiunto valori decisamente cospicui, mai registrati da quando la nostra [rete di stazioni agrometeo](#) è attiva (grosso modo dalla seconda metà degli anni novanta), abbondantemente superiori ai record degli anni precedenti: 31,6°C nella giornata di mercoledì 2 agosto, 31,7°C il 3 agosto, 33,1°C il 4 agosto, 32°C il 5 agosto, poi in discesa verso un più "umano" 30,8°C di media nella giornata di domenica. Terribili i valori raggiunti dalle temperature massime. Il giorno 3 agosto, in regione, è stata sfiorata la soglia dei 40°C di media, poi superata nei due giorni successivi: addirittura 41,6°C la media di venerdì 4 e 40,1°C quella di sabato 5. E non è che la notte abbia offerto un qualche refrigerio visto che la temperatura minima regionale di venerdì è stata di 25,3°C con le stazioni di Castignano, Cupra Marittima e Castelplanio che hanno lambito la soglia dei 30°C: 29,9°C, 29,6°C, 29,6°C le tre rispettive temperature minime di tale giorno. Siamo quindi giunti a livelli di caldo mai vissuti nella nostra regione, almeno dal 1961 (anno di inizio della serie storica della temperatura a disposizione), con la temperatura media dell'attuale stagione estiva salita a "quota" 26,3°C, ben superiore ai 25,3°C dell'estate 2003 che rappresentava finora l'estate più calda per le Marche ([e non solo](#)). Anche la temperatura media da inizio anno, ad oggi pari a 16,4°C, risulta essere la più elevata degli ultimi 56 anni.

Pessime notizie anche dal fronte delle precipitazioni, con agosto che non ha visto ancora cadere una goccia d'acqua dopo che i mesi di [giugno](#) e [luglio](#) si sono mostrati decisamente aridi. Per cui, giunti a questo punto, l'estate 2017 risulta essere la più secca dal 1961 con una precipitazione media caduta in regione pari ad appena 39mm e con un ammanco del 76% rispetto alla media. Siccità denunciata anche dall'indice SPI-3 ([Standardized Precipitation Index a 3 mesi](#)), un ottimo indice per quantificare il livello di siccità stagionale. Ebbene, secondo l'SPI-3 nelle Marche siamo ormai a livello di *siccità estrema*, il livello più basso raggiungibile nella relativa scala (*vedi figura sotto*).

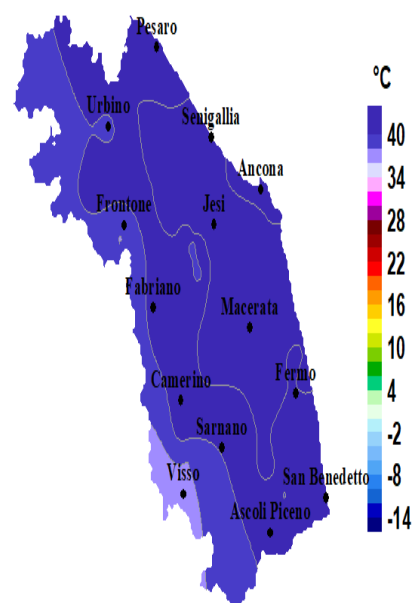
venerdì 4 agosto 2017 - Temperatura minima



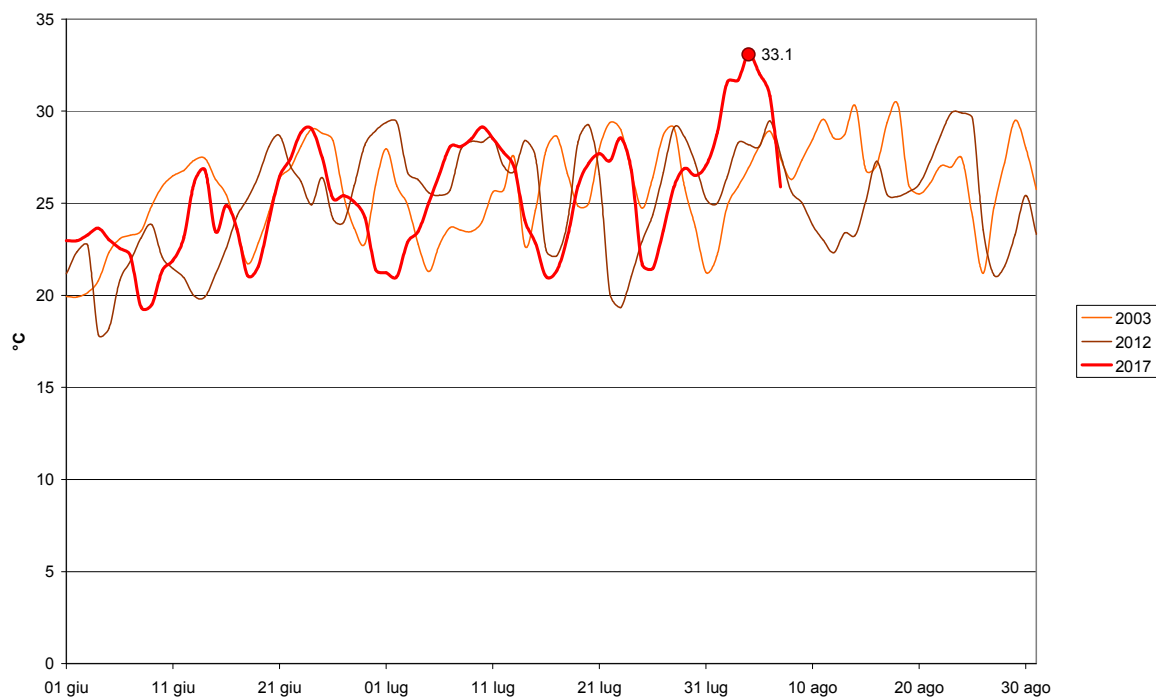
venerdì 4 agosto 2017 - Temperatura media



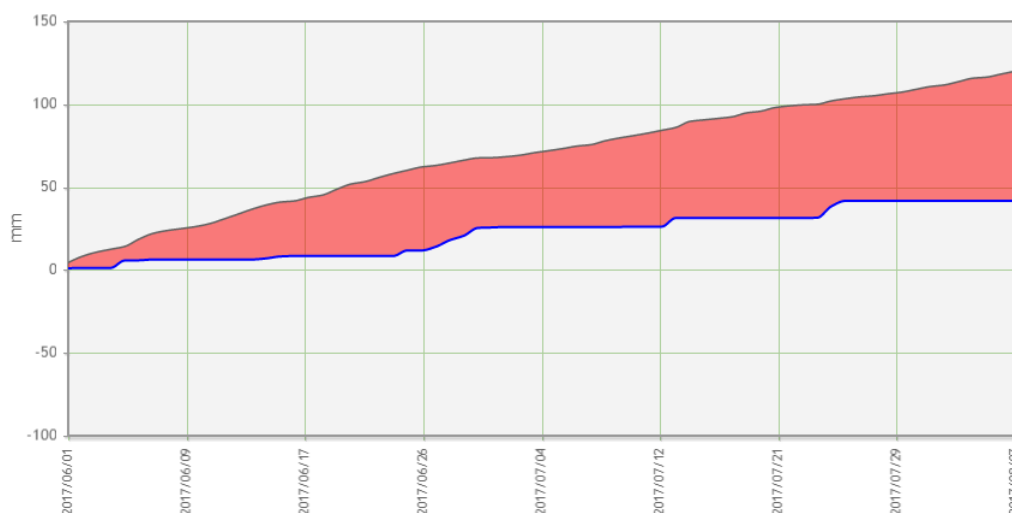
venerdì 4 agosto 2017 - Temperatura massima



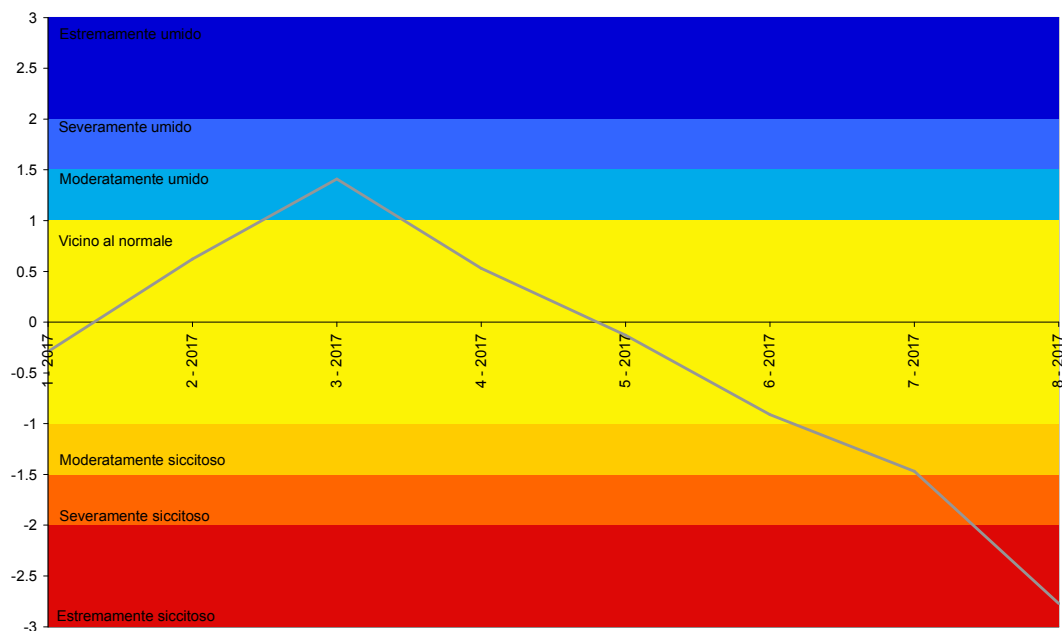
Mappe della temperatura del giorno 4 agosto 2017 (°C)



Temperatura media regionale (°C), Estati 2003, 2012 e 2017 a confronto



Precipitazione cumulata estate 2017 (mm) confrontata con la media di riferimento 1981-2010



Andamento anno 2017 indice SPI-3 calcolato per l'intero territorio regionale.

VITE

La vite si trova nella fase fenologica compresa tra l'**invaiaitura** ed **addolcimento acini** (BBCH 83-85) in molte aziende, specie negli impianti giovani, oltre l'anticipo della fenologia sono evidenti sintomi da stress idrico, le foglie basali dissecano e cadono.

Tignoletta

Dai monitoraggi effettuati si rileva che il volo della **Terza generazione della tignoletta della vite** (*Lobesia botrana*), continua con catture elevate in quei comuni indicati nel precedente notiziario mentre risulta un notevole incremento nei seguenti comuni:

Cossignano zona Le Grazie, Carassai zona Menocchia, Montalto Marche zona Maliscia, Fermo zona S.Pietro Orgiano, pertanto si consiglia di intervenire con:

- **Spinosad** (♣) sulle varietà precoci, o **Clorpirifos-metile** sulle varietà tardive.

(♣) Ammesso in Agricoltura Biologica

Si ricorda che gli interventi di difesa contro la tignoletta della vite debbono essere correttamente programmati in funzione del prodotto che si intende utilizzare

Si ritiene utile ricordare che l'efficacia dei trattamenti consigliati è fortemente influenzata da una corretta gestione della parete fogliare che faciliti il contatto dei prodotti con il grappolo attraverso opportuni interventi di cimatura e sfogliatura nella fascia produttiva e dal tipo di acqua che si utilizza in quanto il pH troppo alto potrebbe compromettere l'effetto del principio attivo.

Si ricorda che per la lotta alla tignoletta il disciplinare di difesa integrata ammette al massimo 2 interventi l'anno con prodotti chimici di sintesi.

OLIVO

L'olivo si trova nella fase fenologica di **indurimento nocciolo** (BBCH 77).

Mosca delle olive

Dai rilievi effettuati si evidenzia che le catture sono contenute e l'analisi delle drupe non evidenzia nuove deposizioni a causa delle altissime temperature del periodo **pertanto anche in questa settimana non si consigliano interventi specifici in nessun areale olivicolo della provincia.**

Questo Centro effettuerà nella prossima settimana un parziale monitoraggio della Mosca dell'Olio e nel caso ci dovesse essere un cambiamento delle condizioni verrà redatto un supplemento con le opportune indicazioni.

Da segnalare in molteplici oliveti la comparsa di evidenti sofferenze da stress idrico, le drupe infatti si sono raggrinzite ed in alcuni casi completamente disseccate con conseguente cascola.

OLIVO DA OLIO

METODO DI DIFESA ADULTICIDA (ammesso dal metodo di coltivazione biologico)	
Soglia d'intervento 1 – 2 % di infestazione attiva Modalità del trattamento su parte della chioma (per 1 ettaro di oliveto utilizzare 1 litro di prodotto commerciale diluito in 4 litri di acqua)	
AREA DA TRATTARE	NESSUNA
EPOCA INTERVENTO	NESSUNA
PRODOTTI UTILIZZABILI	

METODO DI DIFESA LARVICIDA (ammesso dalle linee di difesa integrata)	
Soglia d'intervento 10% di infestazione attiva Modalità del trattamento su tutta la chioma	
AREA DA TRATTARE	NESSUNA
EPOCA INTERVENTO	NESSUNA
PRODOTTI UTILIZZABILI	

Anche negli oliveti con **varietà da mensa** (Ascolana Tenera ecc.) le catture sono scarse pertanto non si consigliano interventi.

OLIVO DA MENSA

METODO DI DIFESA ADULTICIDA (ammesso dal metodo di coltivazione biologico)	
Soglia d'intervento 1 – 2 % di infestazione attiva Modalità del trattamento su parte della chioma (per 1 ettaro di oliveto utilizzare 1 litro di prodotto commerciale diluito in 4 litri di acqua)	
AREA DA TRATTARE	NESSUNA
EPOCA INTERVENTO	NESSUNA
PRODOTTI UTILIZZABILI	

METODO DI DIFESA LARVICIDA (ammesso dalle linee di difesa integrata)	
Modalità del trattamento su tutta la chioma	
AREA DA TRATTARE	NESSUNA
EPOCA INTERVENTO	NESSUNA
PRODOTTI UTILIZZABILI	

FRUTTIFERI

Le fasi fenologiche raggiunte dalle drupacee sono: per il **pescio** è tra la fase di invaiatura e raccolta **BBCH 81-87**, il **susino** si trova tra la fase di invaiatura e raccolta **BBCH 81-87**.
Le pomacee invece si trovano nella fase compresa tra ingrossamento frutti e fine ingrossamento frutti **BBCH 76-79**.

COMUNICAZIONI

L'**ASSAM** organizza un corso di aggiornamento "**RICONOSCIMENTO VARIETALE OLIVO**", rivolto ai tecnici, della durata di 12 ore, nelle date **20-21 settembre e 17 ottobre 2017**, presso le **sedi di Osimo - AN (ASSAM) e Maiolati Spontini - AN (Casa dell'Olio e della Biodiversità)**.
Costo 100 euro IVA inclusa.
Scadenza presentazione domande: **10 settembre 2017**
Il programma del corso e la scheda di iscrizione possono essere consultati sin da ora sulla pagina facebook Assam e prossimamente sul sito www.assam.marche.it
Per info: Barbara Alfei, alfei_barbara@assam.marche.it, tel. 071.808319

Con **DDS n°235 del 26/06/2017** è stata approvata la finestra estiva del nostro Disciplinare di Difesa Integrata. E' possibile consultare il documento integrale al seguente link:
http://meteo.marche.it/news/LineeGuidaPI_DifesaFito_2017_Finestra_estiva.pdf

Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle Linee Guida per la Produzione Integrata delle Colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti della Regione Marche - 2017. ciascuno con le rispettive limitazioni d'uso (per la consultazione completa del documento http://www.meteo.marche.it/news/lineeGuidaPI_DifesaFito_2017.pdf) e pertanto il loro utilizzo risulta **conforme con i principi della difesa integrata volontaria**.

Le aziende che applicano soltanto la **difesa integrata obbligatoria**, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono **utilizzare tutti gli agrofarmaci regolarmente in commercio**, nei **limiti di quanto previsto in etichetta**, applicando comunque i **principi generali di difesa integrata**, di cui all'allegato III del D.Lgs 150/2012, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014)

Nel sito www.meteo.marche.it è attivo un **Servizio di Supporto per l'Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica** dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede colturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica.

Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su SIAN

[Banca Dati Fitofarmaci](#)



[Banca Dati Bio](#)



ANDAMENTO METEOROLOGICO NEL PERIODO DAL 26.07.2017 AL 01.08.2017

	OFFIDA	MONTEDINOVE	CARASSAI	CUPRA MARITTIMA	MONTALTO MARCHE	RIPATRANSONE	CASTIGNANO	SPINETOLI	FERMO
Altit.(m)	215	390	143	260	334	218	415	114	38
T°C Med	31.6	31.0	28.7	31.7	30.5	30.2	31.8	31.2	30.8
T°C Max	41.1	41.2	40.5	40.0	40.8	40.4	40.3	41.2	42.6
T°C Min	21.5	19.2	18.3	21.1	20.7	19.7	21.9	22.1	20.6
Umid. (%)	43.9	43.3	49.4	40.8	35.3	30.3	39.3	43.5	47.9
Prec.(mm)	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0
Etp	40.9	45.0	46.8	37.8	39.6	40.8	39.3	41.7	48.4
	MONSAMPOLO DEL TRONTO	MONTEFIORE DELL'ASO	CASTEL DI LAMA	COSSIGNANO	MONTEGIORGIO	MONTEFORTINO	SANT'ELPIDIO A MARE	MONTEPARO	MONTERUBBIANO
Altit.(m)	43	58	200	290	208	772	80	258	92
T°C Med	N.P.	29.5	30.4	30.9	31.7	28.5	32.0	29.8	N.P.
T°C Max	N.P.	41.1	41.2	41.3	42.9	39.8	41.4	42.8	N.P.
T°C Min	N.P.	20.2	19.7	20.1	20.2	15.7	22.2	18.1	N.P.
Umid. (%)	N.P.	63.5	39.4	38.3	47.0	37.2	39.5	54.5	N.P.
Prec.(mm)	N.P.	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	N.P.
Etp	N.P.	45.0	42.7	44.5	46.9	45.0	40.2	51.9	N.P.

SITUAZIONE METEOROLOGICA ED EVOLUZIONE

L'attenzione è tutta puntata sulla prova di forza che si sta consumando tra la saccatura nordica e il mai domo campo di altra pressione di genesi africana. La prima dal Mare del Nord è colata fin sullo Stretto di Gibilterra senza troppe difficoltà, ma poi vede la sua traiettoria sbarrata a levante proprio sulla linea italica dall'anticiclone. Quest'ultimo, sebbene sia incapace di disinnescare copiosi temporali sull'arco alpino, continua a impedire passaggi instabili frontali sulle nostre regioni centro-meridionali, ancora vittime di fiumi di aria torrida risucchiati dal Continente Nero. A livello europeo, i flussi roventi giungono almeno sulla Repubblica Ceca e più a sud sulla Turchia e l'area caucasica. Per domani e fino a sabato confermiamo il notevole e strutturale calo termico per la nostra penisola e in special modo per quanto riguarda le regioni del centro-nord. Quel che accadrà sarà infatti che la particella depressionaria britannica avrà finalmente la meglio e riuscirà a sfondare l'argine anticiclonico penetrando sopra la nostra penisola, muovendosi verso oriente. E' così che le correnti fresche spazzeranno via celermente la cronica afa che ancora ci attanaglia. Certo, il passaggio destabilizzante sarà concentrato essenzialmente tra giovedì sera e sabato mattina, e restiamo consapevoli che per domenica la volta celeste sarà di nuovo tersa dappertutto. Ma tant'è, e c'è da accontentarsi.

PREVISIONI E TENDENZA DEL TEMPO SULLE MARCHE

Giovedì 10: Cielo sereno al mattino; incremento di velature in quota dalle ore centrali in arrivo da ponente; nuovi rasserenamenti in estensione ancora da nord-ovest per la sera. Precipitazioni modeste probabilità di piogge a carattere di piovasco o rovescio isolati nelle ore pomeridiane a nord e sulla fascia appenninica. Venti per lo più sud-occidentali, deboli con apici moderati sull'entroterra specie appenninico; in temporanea rotazione per disporsi dai quadranti orientali sulle coste nel pomeriggio; indebolimenti serali. Temperature in lieve aumento nei valori minimi, tuttavia in flessione in quelli pomeridiani e soprattutto serali. Altri fenomeni afa diffusa fino alle ore centrali-pomeridiane specie sulle province meridionali.

Venerdì 11: Cielo poco coperto da nuvolaglia sparsa specie nelle ore pomeridiane. Precipitazioni non previste. Venti flebili con tratti moderati, generalmente occidentali anche se non mancheranno di farsi sentire le brezze orientali pomeridiane sul settore litoraneo. Temperature in caduta libera.

Sabato 12: Cielo una certa nuvolaglia residua sarà possibile specialmente sul settore nord-orientale in mattinata; il tutto andrà in ogni caso dissolvendosi verso i litorali consentendo un ripristino del sereno già nel corso delle ore centrali. Precipitazioni per ora prevista possibilità di piogge sparse nel corso della mattinata in allargamento dal settore nord-orientale; fenomeni comunque a scomparire dal pomeriggio. Venti moderati settentrionali con indebolimenti serali. Temperature ancora in netta diminuzione.

Domenica 13: Cielo sereno o poco velato, con maggiori velature lungo le coste nella prima frazione del giorno. Precipitazioni assenti. Venti deboli da nord e nord-est. Temperature in crescita le massime.

Previsioni elaborate dal C. O. di AgroMeteorologia – ASSAM: www.meteo.marche.it

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI			
	Unione Europea / Regione Marche PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013	 Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali	 REGIONE MARCHE

Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale di Ascoli Piceno

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche vi informiamo che i vostri dati personali comuni sono acquisiti e trattati nell'ambito e per le finalità della fornitura, dietro vostra richiesta, del presente servizio informativo, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti. Il titolare del trattamento è: ASSAM - via dell'Industria, 1 Osimo Stazione, a cui potete rivolgervi per esercitare i vostri diritti di legge. L'eventuale revoca del consenso al trattamento comporterà, fra l'altro, la cessazione dell'erogazione del presente servizio.

Per informazioni: **Per. Agr. Dante Ripa 0736/336443-0734/655990**

Prossimo notiziario Mercoledì 23 Agosto 2017